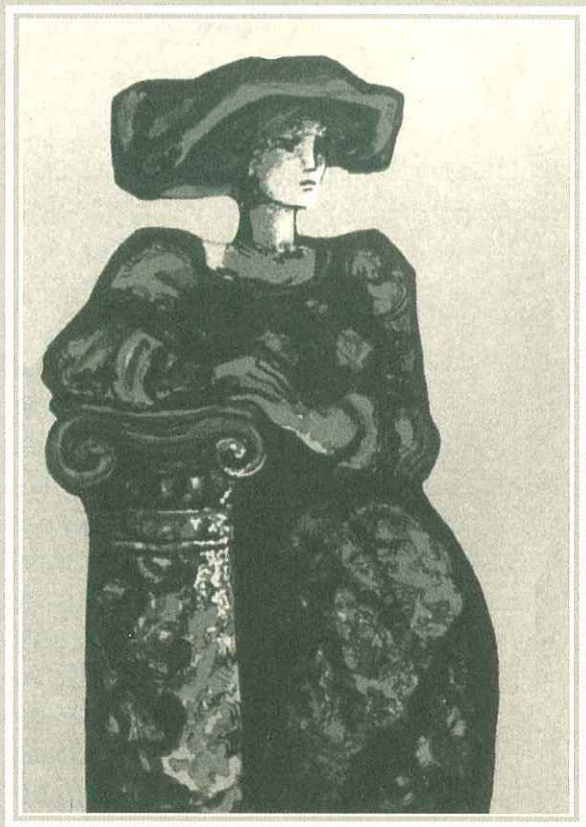


Scenario



La Natura
si fa bella
e su di essa
alita lieve
il respiro del Creatore

Parole...

Parole per amare
incoraggiare
gioire
accarezzare
parole per ferire
annientare
uccidere
parole per svelare
ciò che in te
è addormentato
pensato
desiderato...
Canta il vento
la voce dell'anima
che svela
il suo sentire.
Parole
uccelli che fuggono
vestiti di luce...
pietre che cadono cupi
nei cuori.
Parole...

Musica

Nello sconfinato deserto
del silenzio
fiorisce
la musica
profumata rosa
dai mille petali di note
armoniosamente modulate
e intrecciate
in luminose sfaccettature
di diamante.
Inonda e abbraccia
donando all'anima
vertigini di gioia
e fremito di luminose stelle.

Desiderio d'infinito

Si svegliano
nel cielo le stelle
e nella tiepida notte
si sprigiona lieve
l'odore dell'erba.

Indugia il vento
ed accarezza tenere foglie.
Un concerto di cicale
fa vibrare
le arpe del silenzio
e sommesso desiderio
d'infinito
avvolge trepidi cuori.

L'alba

L'alba splendeva
di mille promesse
e nel silenzio
del mattino
riprendeva
a spumeggiare
la vita.

Vento d'autunno

Il vento d'autunno
rincorre
e scolpisce nuvole
che si compongono
in mille eteree immagini
tessute nel sogno
che naviga nel cielo.

La Luna

Trepida ed esangue
si alza lieve
nel cielo
mentre argentate
lentiggini brillano
sulle sue gote.
Un Pierrot nel cielo:
la Luna.

Mare

Bianchi volants
di tulle si arricciano
sul suo azzurro manto.
Il mare si fa bello
per partecipare
alla festa della Vita.

Un bambino gioca

Stasera la luna rotonda
si bagna nell'acqua
e un bambino gioca.
L'orologio si ferma
e ore di stelle
si gettano in acqua
a giocare con lui.
Il bimbo dai riccioli d'oro
ricama i fiori della fantasia.
Sulla tela blu damascata
danzano gli astri
e lui li rincorre
con agili dita.
Li culla con occhi d'incanto
tra cristalli di zaffiro
e lucciole argentate.

E gioca il bimbo
mentre danza il mare
sulla spiaggia.

La luna sta piangendo

La luna sta piangendo
perché il mare
è senza onde.

Piange la luna
nel cielo senza stelle
che copre il mondo
col mantello scuro
dal dolore.

L'orologio senza ore
non segna il battito
del cuore.

La luna sta piangendo...

Il cielo
ha inghiottito il sole
e i bambini mesti
cantano il disinganno
della vita.

La luna sta piangendo...

Crepuscolo

Al limitar
del giorno
la notte ruba
ultimi chiarori
e s'attarda
a lucidar le stelle
nell'immensa cupola
del cielo.

Il cuore trepidante
sfuma in teneri pensieri
e si ferma ad ascoltare
ultimo respiro
di altro brandello
di vita che va
ed effonde
i mille segreti
del tempo inesorabile
che scorre
in ore e giorni
senza più ritorno.

Il profumo dell'estate

Vagabonde stelle
punteggiano
il cielo di lentiggini
lanterna d'argento
si scioglie lenta
nel cielo che svapora
lo scintillio del mare
illumina la notte
mentre il respiro della vita
si perde
nella gioia ebbra
del profumo
dell'estate.

Notte d'estate

Notte d'argento
notte d'agosto.
Danza la luna nel cielo
su un cavallo di madreperla
e lega il suo argento
al mondo lontano.

Notte bruna allagata di luce
notte d'agosto.
Nel nero fiore del cielo
tremano petali di stelle
e tutto è incanto
nell'arcano fascino
di una notte
d'estate.

Io... mare

E quando
tra cielo e terra
con l'onda scrivo parole
presto cancellate
da altre onde...

e quando
rinfresco e abbraccio
il cuore ardente della sabbia...

e quando
accarezzo rocce
immobili e impenetrabili...

e quando
cullo con la mia musica
il sonno del Creato...

e quando
parlo al cuore degli uomini
sordi e lontani...

e quando
muggisco e urlo con rabbia
il dolore del mondo...

sono sempre io... mare
che guardo alle stelle e al cielo
ma vivo dell'uomo
gioie e affanni.

Notte di pioggia

La pioggia
danza sui nudi
rami e sui cespugli
e un languore sinuoso
penetra nel cuore,
notturno bisbiglio
di una grondaia
solitaria
e mute canzoni
senza parole
lo scorrere dell'acqua.
E in te
un miraggio fantasioso:
il sogno dell'estate.

E venne la pioggia

E venne la pioggia
con la sua
ritmata melodia
di gocce di diamanti.

E venne la pioggia
e la terra assetata
rinfrescò l'arsura
della sua anima.

La natura
nel fresco respiro
si offrì
al cielo lontano
che donava
vita alle vene
di una nuova primavera.

Bonsai

La natura
si piega all'uomo.
Abili mani
scolpiscono
variegato verde
che racchiude
il mistero
della vitalità
dell'Universo.

Zefiro

Questo vento
che butta dolcemente
le braccia al collo
accarezza sensuale
e fruga con dita di seta
tra le vesti,
questo vento
che coglie
tra le fresche mani
la natura,
questo vento
che parla il linguaggio di Dio
misterioso soave e profondo
affascina ed esalta i sensi.
Questo vento
fa tremare il cuore
nel petto
e dona emozioni
frizzanti di benessere.

Tempesta

Stanotte il mare
ha rubato la luna
l'ha inghiottita
nero inchiostro.
Spaventosi fiori bianchi
si aprono al mare
e mille tori infuriati
muggiano nella livida notte
scalpitano con zoccoli di piombo.
Una nave ubriaca
lotta con vigore
nel buio profondo
e la paura dell'ignoto
le si attorciglia
attorno e la stringe
in spirali di angoscia.

Diventar fiore....

Desiderio
di pace e d'erba
mi riporterà
a te, Terra,
per respirare
l'umido tuo cuore
nelle torri del silenzio.
Ritornare a te
per ancora poter
di vita palpitare
tra profumi di vento...
Rivedere ancora
tremolio di stelle
sotto la luce tersa
dello stesso cielo.
Ritornare
a te, Terra,
fra le tue braccia
ancora goccia di vita
altra esistenza
luminosa e nuova.

Biancospino

Miriadi
di minuscoli fiocchi
di neve
adornano fragili steli.
Si raccolgono leggiadri
sul verde della siepe
ed esplodono
di chiara luce.
La Natura
si fa bella
e su essa
alita lieve il respiro
del Creatore.

Belvedere: via Amendola

Paese mio adorato!

Ampio respiro

dona

questa vallata

dove l'anima

riposa.

Un velo lieve

di bruma copre

il dolce incanto

di laghi incastonati

in mezzo a variegato verde.

Paese mio adorato!

Muri impregnati

ancora

di passate vite

aleggiano

di sentimenti andati.

Tenaci ciuffi

d'erba

lievi si piegano

all'onda del vento

che pulsa in sintonia

col cuore mio...

E il mio passato

rifluisce e

mi avvolge

un'armonia

che mi dà pace.

Ode al Castello

In alto svetta
maestoso testimone
di arcani segreti.
Fiore di pietra
olezza
di profumati ricordi...
e nelle notti di luna
le torri smerlano
il cielo stellato...
e nelle notti di nebbia
si sfaldano
in silenzioso mistero.
Il vento abbraccia
e trascina echi
che risuonano
di sentieri di vita
che si dissolvono nel nulla.
Ombra di sogno
nell'assonnato silenzio
di un mondo
che apriva gli occhi
a cielo lontano.
Intriso
di remote risa, pianti
e dolorosi eventi
distende ancora al sole
le silenziose braccia.

Incanto

Svanisce la notte.
Mille sogni danzano
nella mente mia
mentre scollo cielo stellato
e raccolgo tra le mani
luciole d'argento
a illuminare di vita
la mia anima addormentata.
Appassionante e tumultuosa
notte d'autunno
sfavilla
di tenera gioia.
Una fiamma
lieve e seducente
avvolge
di chiara luce il cuore.

E tutto mi sa
di misterioso incanto.

Ode al... palazzo del Gattopardo

Mura intrise
di nobiltà, potenza, decoro
muti testimoni
di intense vicissitudini umane.

Magnificenza
di sete, feste
dolori, passioni,
hanno segnato il cammino
di atomi di vita.

Ascolta! Non odi?
Valzer... fruscii di seta...
sussurri d'amore...
ancora le stanze
risuonano di un vortice
di inebrianti illusioni
che coloravano l'esistenza
di chi più non è.

Ora silenzio
dilaga e effimera vita
si distende
tra le stanze e...
tutto va.

E nel tempo e nello spazio
si consuma e
si rinnova il cammino
di altri esseri
che guardano
a un presente
ormai passato.

Pantelleria

Goccia di vita
caduta in mare damascato
che abbraccia
selvaggia e incontaminata
natura.

Odori e profumi
stordiscono
in uno zampillare di colori
che accarezzano
l'anima.

Terra di vento
luce e
vellutato verde
ti offri al cielo
con maestosa bellezza.

Il fuoco
del tuo cuore
emerge
in vapori evanescenti
e nel tuo lago
setosa acqua sfuma
con delicata trama.

Isola palpitante
di pacata pace
dove arpeggiano
l'aria
gabbiani ed usignoli.

Viaggiare

Cogliere
l'ebbrezza del vento
che soffia boccioli di vita
sul cuore e sulla mente.

Ammirare
nell'immenso volto della Terra
la chiara luce
di nuove bellezze.

Correre
verso il mare del mondo
e sfuggire al cerchio
di ristretti orizzonti.

Allargare
ventagli di nuove lune
a illuminare
desiderio di sapere.

Febbre
che brucia
in incalzante voglia
di più lontane
e luminose sponde.

Indice

Prefazione di
Giovanni Isgrò

Palpiti

- 11 Io ti racconto amore
- 12 Amore
- 13 Ombre
- 14 Ancora non so disincantarmi.
- 15 Brillo di gioia
Melodia d'amore
- 16 Nel punto che muore...
- 17 Portatemi
- 18 Certe volte
- 19 Nel mio cuore
- 20 S'accucciano pensieri
- 21 Notte
- 22 Insonnia
- 23 Ascolta una voce
- 24 Orologio
- 25 Catene
- 26 Lasci in me il tuo sorriso
- 27 I sentieri dell'anima
- 28 Nel mare la mia anima
- 29 Il mio cuore si gonfia
Ancora a te...
- 30 Mi porta in volo
- 31 Le tue mani
- 32 Torno a cercarti, amore
- 33 E grido...
Sogni
- 34 Speranza
- 35 Mai più

- 36 Sognerò
- 37 Eppur senz'ali
- 38 Ancora
- 39 Oggi

Stalattiti

- 43 Uomo che passi
- 44 Parlo con te...
- 45 Il tempo
- 46 Frammenti di vita
- 47 Mistero
- 48 L'Ignoto
- 49 Voglio la mia libertà
- 51 Omaggio alla vita
- 52 Nascita
- 53 In te, donna
- 54 Batte il cuore del mondo
- 55 La Culla
- 56 Tu... la vita... un sogno
- 57 Ogni giorno
- 58 Vite non vissute
- 59 Giovani
- 60 Omaggio alla scuola
- 61 Tempo di silenzi...
- 62 Uguali e diversi
- 63 Udii sparare...
- 64 Terremoto 1968

- 65 Poeti...
66 11 Settembre
67 Maremoto del 26-12-04
68 A come... Armando

Spiritualità

- 71 Flash
72 Farfalla: la vita
73 Nella morte la vita...
74 Ogni giorno
75 Sfumano...
76 Solitudine
77 Smarrimento
78 Padre...
79 E lì...
80 Misericordia
81 Ruderì della chiesa Madre
83 Il silenzio di Natale

Scenario

- 87 Parole...
88 Musica
89 Desiderio d'Infinito
90 L'alba
Vento d'autunno
91 La Luna
Mare

92	Un bambino gioca
93	La luna sta piangendo
94	Crepuscolo
95	Il profumo dell'estate
96	Notte d'estate
97	Io... mare
98	Notte di pioggia
99	E venne la pioggia
100	Bonsai
101	Zefiro
102	Tempesta
103	Diventar fiore...
104	Biancospino
105	Belvedere: via Amendola
106	Ode al Castello
107	Incanto
108	Ode al... palazzo del Gattopardo
109	Pantelleria
110	Viaggiare

Note

Colophon

Questo volume è stato stampato
nel mese di febbraio 2009
dalla Priulla s.r.l. - Palermo
per conto dell'editore.

La carta usata è la "Arcoprint edizioni avorio"
fabbricata dalla
"Cartiera Fedrigoni" di Verona (Italia)
I caratteri usati sono del New Aster.

Nell'estensione "senza fine"
di questo percorso
fra richiami della memoria
e condizioni oniriche,
l'autrice raccoglie
dall'immenso scenario della natura
riferimenti analogici,
frammenti e scorci evocativi,
sonorità e visioni ambientali
che le consentono di animare
i suoi affreschi sempre densi di spiritualità
anche quando appaiono
attraversati da appassionata fisicità.

